



Testudo hermanni

A cura del **Dott. Gianmaria Covi**

2020

Esistono 2 sottospecie di *Testudo hermanni*:

- *T. h. boettgeri*: presente nel sud Europa
- *T. h. hermanni*: presente nella parte orientale dell'Europa

Testudo hermanni occupa tutta la macchia mediterranea.



GESTIONE

Essendo originaria dell'area mediterranea si presta molto bene ad essere allevata all'aperto, soprattutto nel centro e sud Italia.

Non dovrebbero essere allevate in terrario se non in caso di necessità particolari come i ricoveri durante le terapie.

Le tartarughe di questa specie amano muoversi ed esplorare l'ambiente che le circonda, per cui andrebbero tenute in ampi spazi in giardino almeno 10 metri quadri ad esemplare, con aree soleggiate e aree in ombra, con recinti interrati almeno 10-15 cm per evitare fughe attraverso gallerie.

Tenendo più esemplari maschi insieme questi possono lottare e procurarsi severe lesioni al carapace.

Durante l'inverno le testudo hermanni vanno in letargo tendenzialmente da novembre a marzo, alle latitudini più a nord possono anticiparlo di un mese.

Il letargo può essere effettuato sia all'interno che all'esterno; in esterno bisogna fornire riparo dal congelamento coprendole, una volta che si sono interrate, con foglie secche, paglia e una scatola di plastica o legno con un'apertura su uno dei lati.

Se il letargo viene effettuato al chiuso, bisogna collocare le tartarughe all'interno di scatole di plastica riempite di foglie e paglia avendo cura di posizionare gli animali in una zona in cui la temperatura oscilli tra i 3 e gli 8 gradi. Temperature superiori ai 10 gradi non consentono alla tartaruga di rallentare il metabolismo a sufficienza né di essere stimolata a mangiare in queste condizioni le riserve energetiche vengono consumate troppo velocemente per far fronte a tutto il periodo del letargo.



ALIMENTAZIONE

Queste tartarughe sono erbivori stretti, pertanto non dovrebbero ricevere nella loro dieta proteine di origine animale; idealmente dovrebbe essere costituita da elevati livelli di fibra, scarsi grassi e scarse proteine.

In cattività l'alimentazione dovrebbe essere composta da:

- Erba
- Trifoglio
- Tarassaco
- Piantaggine
- Fiori
- Erba medica

Testudo hermanni è in appendice II CITES e allegato A del regolamento CE 2724/2000, ciò indica che è una specie protetta che non può essere detenuta o venduta a meno che non sia nata in cattività, ed identificata tramite microchip.



QUANDO PORTARLO DAL VETERINARIO

Ogni qualvolta manifesti sintomi come:

- Zoppie
- Anoressia prolungata
- Lesioni del piastrone
- Malformazione delle deiezioni
- Stipsi

Si raccomanda di effettuare almeno 2 visite l'anno, una un mese prima del letargo ed una al risveglio.



Per qualsiasi altro dubbio potete contattarci allo:



0536 80 27 11

oppure via email a:



info@arsveterinaria.it

